



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 16

Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 30.03.2021

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di aprile alle ore 20:30 in Bibbiano, in collegamento telematico, in seguito ad avviso del Sindaco diramato nei modi e nel tempo prescritti dalla Legge e Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Al momento della trattazione del presente argomento risultano

1	CARLETTI ANDREA	presente
2	CAGNI VALENTINA	presente
3	CARRETTI ALBERTO	presente
4	CILLONI ELENA	presente
5	CURTI MATTEO	presente
6	FERRARI VALTERIO	presente
7	FIOCCHI NANDO	presente
8	GARDONI ENRICO	presente
9	MELLONI MASSIMILIANO	assente
10	MENOZZI GABRIELE	assente
11	PELLICCIARI ALESSIA	presente
12	TOGNONI PAOLA DELFINA	presente
13	VENESSELLI MATTIA	assente

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI: 10

TOTALE CONSIGLIERI ASSENTI: 3

Risultano presenti gli assessori non consiglieri: Bellelli Loretta, Benassi Gianni.

E' presente anche la responsabile servizio Affari generali e Finanziari, dott.ssa Laura Rustichelli.

Hanno giustificato l'assenza i Sigg.ri: Melloni Massimiliano, Menozzi Gabriele.

Assiste il Segretario comunale Dott. Giuseppe d'Urso Pignataro il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Dott. Andrea Carletti.

Il Presidente, constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

Delibera n. 16 del 30/04/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 30.03.2021

Il dibattito consiliare del presente punto costituirà, una volta trascritto, parte integrante della successiva delibera di approvazione del verbale dell'intera seduta del 30.04.2021

II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 55 del Regolamento del Consiglio Comunale individua il verbale delle adunanze quale unico atto pubblico valido a documentare la volontà espressa, attraverso le deliberazioni adottate, dal Consiglio Comunale;

Richiamati i verbali della precedente seduta del 30.03.2021 comprendente le deliberazioni dal n. 9 al n. 14;

Udita la proposta del Presidente del Consiglio di provvedere alla loro approvazione;

Ritenuto pertanto opportuno approvare le deliberazioni delle sedute su specificate;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare i verbali delle deliberazioni di questo Consiglio Comunale della seduta del 30.03.2021 comprendenti le deliberazioni dal n. 9 al n. 14.



Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

Consiglio Comunale del 30 marzo 2021

(Segretario)

Carletti presente, Tognoni presente, Cagni presente, Carretti presente, Cilloni presente, Curti presente, Menozzi assente giustificato, Pellicciari presente, Veneselli presente, Ferrari presente, Fiocchi assente giustificato, Gardoni presente, Melloni presente. Ok, possiamo andare.

(Sindaco)

Comunico anche per quanto riguarda la registrazione che partecipano in qualità di Assessori esterni l'Assessore Bellelli e l'Assessore Benassi. Per quanto riguarda le **comunicazioni**, vi volevo dare un brevissimo aggiornamento in merito ai dati relativi alla pandemia e a Bibbiano. Devo dire che in questi ultimi giorni, dopo parecchie settimane che, in maniera piuttosto costante, il numero di casi attivi era sopra i 100, dai 105 ai 110 ai 11, da 2-3 giorni a questa parte finalmente siamo andati sotto la soglia dei 100. Oggi i casi attivi sono 86. Lo diciamo come segnale positivo a bassa voce perché chiaramente è sempre molto difficile fare delle previsioni, ma insomma è una tendenza che speriamo possa continuare in maniera costante e questo trend di diminuzione possa proseguire anche nei prossimi giorni. La settimana prossima, come abbiamo annunciato in occasione dell'ultima conferenza stampa, il Presidente Draghi ha annunciato la riapertura dopo Pasqua delle scuole anche in zona rossa, almeno fino alla prima media. Noi già domani avremo un incontro anche con la Dirigente per fare il punto della situazione in modo tale da poter riaprire in sicurezza senza particolari problemi. Sempre la settimana prossima, in base all'andamento, valuterò insieme agli altri Sindaci l'opportunità o meno di poter riaprire anche i parchi. Teniamo monitorata la situazione; sappiamo che siamo ancora in una fase estremamente delicata e che assolutamente non devono essere mandati i segnali tali da essere interpretati come una tana libera tutti o che l'attenzione non debba essere ancora alta. Contestualmente si registra un cambio di passo a livello nazionale in merito ad un fattore fondamentale, mi riferisco alle vaccinazioni e dunque confidiamo che nelle prossime settimane finalmente pian piano, passo dopo passo, con grande determinazione si possa intravedere un po' di luce in fondo al tunnel. Mi sembrava corretto darvi un aggiornamento che rispecchia anche tra l'altro l'aggiornamento che, come Giunta, facciamo a livello quotidiano come una corretta comunicazione di carattere istituzionale, riportiamo i dati a livello regionale, i dati provinciali e i dati specifici del nostro Comune. Devo anche dire che quando la Regione ha deciso di intervenire in maniera anticipata in arancione rinforzato, poi dopo è seguito quel discorso della zona rossa, in particolare legato all'incremento significativo che si era registrato durante il mese di febbraio per quanto riguarda i contagi nella popolazione scolastica, devo dire che nonostante il nostro dato, come ricordavo in premessa, era sempre un dato piuttosto alto, oltre i cento, di conseguenza con una percentuale del 10% rispetto alla popolazione. A livello di popolazione scolastica e delle scuole la situazione era, tutto sommato, sotto controllo e non preoccupante. Come dicevo, ho preso con soddisfazione finalmente il fatto di essere scesi sotto la soglia fatidica dei cento, incrociamo le dita e speriamo di proseguire in questa direzione con anche una campagna di vaccinazione che sembra stia entrando nel vivo. Bene, se non ci sono domande o altro rispetto a queste comunicazioni direi di passare al **punto n. 2, approvazione verbale della precedente seduta**, si riferisce alla seduta del 23 febbraio 2021. C'è qualcuno che vuole intervenire in merito? Non c'è nessuno. Bene allora mettiamo in approvazione il punto n. 2, approvazione verbale della precedente seduta del 23 febbraio 2021. I contrari? Contrario il Consigliere Ferrari. Astenuti? Astenuto il Consigliere Melloni e Gardoni e favorevoli la Maggioranza. Ci sei Giuseppe? Benissimo. Allora possiamo procedere al **punto n. 3, approvazione del regolamento unico comunale ai sensi della legge n. 160/2019 art. 1 comma 816 e seguenti per la disciplina**



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

dell'01.01.2021 del canone patrimoniale di pubblicità compreso il canone per il servizio delle pubbliche affissioni, canone patrimoniale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, canone patrimoniale di occupazione di spazi ed aree pubbliche destinate ai mercati, canone mercatale, affidamento della gestione dei canoni. Allora, ringrazio il Dottor Ferretti, responsabile dell'ufficio tributi al quale ho chiesto di essere presente stasera per illustrare questo punto che è prettamente tecnico che recepisce, lo si capisce anche dall'oggetto piuttosto lungo, una disposizione normativa che va a semplificare ed individuare un tributo unico rispetto ai tributi attuali. Cedo la parola al Dottor Ferretti per l'illustrazione tecnica. Poi dopo apriamo la discussione, non so se l'Assessore vorrà intervenire per aggiungere qualcosa altrimenti apriamo la discussione ai Consiglieri. Prego Daniele.

(Dottor Ferretti)

Buonasera a tutti. Buonasera Consiglieri, mi sentite bene? Ok. Allora, il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare questo regolamento ai sensi di legge. Si tratta di un regolamento che va a disciplinare questi canoni che partono da quest'anno, dal 2021, sostanzialmente la legge 160/2019 dai commi 816 e seguenti e che li va a prevedere. Questi canoni sono il canone della patrimoniale della pubblicità e il canone delle affissioni, quello delle occupazioni e anche quello delle occupazioni dei mercati. In sostanza la norma è volta un po' a semplificare il panorama attuale, cioè precedente, che è stato abrogato in quanto avevamo diverse norme frastagliate, quindi il COSAP, canone dell'occupazione che aveva la sua normativa, poi l'imposta della pubblicità, affissioni, quindi tutte normative anche un po' vecchie e separate. Quindi intento del legislatore è quello di creare una norma unica e infatti anche noi come Comune andiamo ad approvare un regolamento unico di queste tre fattispecie. Nella sostanza cambia poco, anzi cambia nulla perché anche come Amministrazione l'intento è quello di avere continuità col passato, quindi essere rispettosi della norma ma nello stesso tempo attuare una disciplina regolamentare che di fatto poi non si discosta dal passato, anche perché il 2021 è un anno un po' particolare, quindi stravolgere questa disciplina che ormai era consolidata, non è sembrato opportuno. Abbiamo sostanzialmente come ufficio creato un regolamento che propone in sostanza quelli che sono stati abrogati, quindi regolamento della pubblicità, delle affissioni e delle occupazioni. Per quanto riguarda la disciplina delle tariffe, anche qui l'intento è proprio quello di mantenere l'assetto tariffario invariato, infatti nel dispositivo della delibera è stato inserito che, dato che comunque la competenza tariffaria per legge è da parte della Giunta, il Consiglio Comunale dà come input quello di mantenere sostanzialmente invariato il gettito dei vari canoni rispetto a quello che era l'assetto precedente. Questo è in linea molto sintetica il primo punto. Naturalmente questa delibera va ad approvare il regolamento che è nell'allegato A di cui voi avete copia e insieme a questo allegato A abbiamo 2 altri allegati, che è l'allegato 1 e l'allegato 2. Non li sapevo nominare però ho cercato un po' di differenziare perché l'allegato 1 riguarda l'elenco delle strade e delle vie del paese, che è necessario perché comunque ogni fattispecie, pubblicità, affissioni, occupazioni devono avere questo elenco per legge e poi l'altro invece è l'allegato 2 e riguarda i coefficienti, cioè il Consiglio Comunale in sostanza va a definire delle tipologie che sono tipologie di pubblicità, affissione, occupazione sulla quale poi la Giunta deve popolare la colonna numerica del coefficiente, il cui coefficiente va poi a tradursi nelle tariffe. Ecco, quindi l'impianto è questo. Allegato A al regolamento e due altri allegati che sono di servizio che sono appunto le strade e la tipologia. Al secondo punto della deliberazione c'è l'affidamento della gestione dei canoni, anche qui l'intento è quello di creare continuità. Noi adesso, come sapete, abbiamo l'affidamento ad una ditta esterna per la riscossione di questi canoni cioè di quello che è passato, quindi COSAP, ICP e affissioni e dato che la legge comunque ce lo permette, nel rispetto appunto della legge continuiamo a tenere affidata la gestione di questi canoni alla ditta che in precedenza gestiva il ICP, DPA e COSAP fino alla scadenza del relativo contratto, poi si andrà a gara secondo la normativa.



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

(Sindaco)

Bene. Grazie Daniele anche perché, come ha ribadito, è stato un lavoro da un punto di vista tecnico non semplice in un contesto già di per sé molto complesso. Si è cercato di recepire in maniera coerente e rigorosa quello che è il dettato normativo che tende a semplificare da un punto di vista politico quello che era discrezionale e quello che abbiamo dato come indicazione come Giunta agli uffici chiaramente che non ci fossero incrementi a livello tariffario e dunque a impatto zero rispetto alla platea di coloro che pagano questi tributi. Sappiamo che rispetto ad alcuni tributi noi già lo scorso anno avevamo in parte recepito disposizioni normative nazionali, in parte anche a livello discrezionale esentate e sta proseguendo anche in corso d'anno. Questo non toglie anche rispetto a questa novità normativa piuttosto complessa. Non so se l'Assessore Benassi vuole aggiungere qualcosa altrimenti diamo la parola eventualmente ai Consiglieri che volessero intervenire in merito.

(Assessore Benassi)

No, direi niente ...

(Sindaco)

Bene. C'è qualche Consigliere che vuole intervenire? Consigliere Melloni prego e poi dopo il Consigliere Ferrari.

(Consigliere Melloni)

Non riguarda tanto il regolamento che mi fa molto piacere che a Bibbiano sia stato accolto e riassunto così semplicemente, nel senso che è un bene che si riesca a gestire. Evidentemente a Reggio ci sono altri problemi anche perché abbiamo dei gestionali molto più complessi. Ovviamente è una situazione molto più complessa quella di Reggio, soprattutto sull'occupazione del suolo pubblico ma anche sulla pubblicità, quindi è un pochino più difficile il recepimento della nuova normativa. Io so che i colleghi ci auguravano che avessero rimandato ancora di un anno ma questo non è successo, quindi affari loro. Io volevo piuttosto rimarcare una questione che non riguarda tanto il regolamento perché è di semplice recepimento della normativa nazionale, quindi il Comune di Bibbiano poteva solo complicarsi la vita e non l'ha fatto, quindi, bontà sua e ne sono anche felice di questo ma volevo parlare per quanto riguarda in particolare l'occupazione di suolo pubblico, l'art. 35 e mi fa un po' specie notare quello che dice il regolamento che è abbastanza blando e quello che succede. Mi riferisco, faccio un esempio pratico per arrivare al dunque, alla distesa che è stata permessa e diciamo legittimata sotto richiesta, quindi non c'è niente di abusivo, del bar Carducci in centro che è quantomeno discutibile vista la carenza micidiale di percorsi pedonali, spazi riservati ai pedoni, alle biciclette quindi alle categorie più esposte e più difficili per mettere nell'unico tratto, e si parla di 22 metri di marciapiede largo, questa distesa assolutamente ingombrante che arriva fino al limite del marciapiede lasciando lo spiraglio. Per l'amor di dio nel rispetto del regolamento, perché il regolamento dice: basta che venga lasciato uno spazio per la circolazione dei pedoni e anche delle persone con difficoltà di deambulazione. Questo è stato fatto però si costringe la gente a passare sotto la struttura ad 1 cm dall'ingresso del bar. È una cosa spiacevole perché chi non vuole andare dentro il bar ci deve passare davanti ed è un po' inquisitorio, ecco, non mi piace. Lo dico come architetto e lo dico come persona sensibile a certe tematiche, a me non piace per niente. E abbiamo un esempio che era già di difficile soluzione ma il Comune di Bibbiano ha complicato ulteriormente la cosa e in questo caso io faccio riferimento proprio al regolamento che stiamo per approvare perché secondo me non ci sono le condizioni perché continui ad esserci una cosa del genere, parlo del bar che c'è, adesso non mi ricordo il nome, comunque quello più a monte diciamo vicino alla Chiesa e vicino ad una pizzeria d'asporto. Lì c'è un marciapiede pietoso, c'è la strada



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

che con la linea di demarcazione della strada a ridosso del marciapiede, dall'altra parte c'era lo spazio per i pedoni, è stato opportunamente messa una bella fila di parcheggi, autorizzati, legittimati, puntualmente sempre piene di auto che sono anche parcheggiate male in mezzo alla strada. Un pedone che non vuole fermarsi nel bar, si trova a fare la gimcana tra sedie, nastri bianchi e rossi perché adesso in temi di Covid loro sono costretti a non far sostare le persone lì, insomma si caccia la gente in mezzo alla strada. In questo caso non si rispetta la normativa dell'occupazione di suolo pubblico e questa è una situazione che perdura da anni. Nell'altro caso si è rispettata ma, per l'amor di dio, che schifo. Io evito di passarci, mi dispiace perché è uno dei pochi posti in cui potevo passare tranquillamente a piedi. Grazie, ho finito.

(Sindaco)

Ci sono altri? Valterio, ho visto la mano alzata se non ho visto male.

(Consigliere Ferrari)

Sì una cosettina. La tabella delle tipologie coefficienti pubblicità va bene così che non sia compilata, è una roba che viene fatta dopo? Almeno nel file mio non è compilata con i valori dei coefficienti.

(Dottor Ferretti)

Sì, i coefficienti, mi pare di averlo detto prima, devono essere messi dalla Giunta comunale perché è competenza della giunta stabilire i valori numerici che poi andranno a tradursi nelle tariffe. Il Consiglio approva quelle che sono le tipologie, quindi le fattispecie sulle quali poi è chiamata la giunta a dare l'aspetto numerico.

(Consigliere Ferrari)

Ok Grazie.

(Dottor Ferretti)

Prego.

(Sindaco)

Ci sono altri? Se non ci sono altri interventi mi premeva cercare anche di entrare nel merito rispetto alle problematiche sollevate da Melloni. È chiaro, a nessuno sfugge il particolare momento che stiamo vivendo che ha colpito in maniera particolare determinati settori del commercio, tra cui ristoranti e bar e all'interno di questi, chiaramente, coloro i quali avevano spazi interni piuttosto piccoli erano e sono tutt'oggi ancora più penalizzati di altri. Noi fin dall'inizio abbiamo cercato con gli strumenti a nostra disposizione, sempre nel rispetto chiaramente delle norme, di cercare di mettere a disposizione aree esterne per le distese estive gratuitamente perché ritenevamo e riteniamo opportuno e doveroso in questo momento cercare di essere al fianco delle nostre attività. E all'interno di questa strategia e di quest'obiettivo si è deciso di accogliere una richiesta specifica da parte del bar Carducci che altrimenti avrebbe comportato praticamente la chiusura a tutti gli effetti, perché con i vari protocolli uno spazio così piccolo chiaramente presentava delle problematiche di un certo tipo. Dunque, si è trattato di una scelta di andare incontro ad un'esigenza ed una difficoltà oggettiva all'interno di una strategia più ampia che ha portato anche altri interventi nel corso di questo ultimo anno lasciando chiaramente il doveroso passaggio, come prevedono le norme di riferimento per quanto riguarda il passaggio per i pedoni ma anche casomai per persone portatori di disabilità con carrozzine e quant'altro. Questa è la motivazione. Poi è legittimo che la cosa possa piacere o non piacere da un punto di vista sia estetico sia delle motivazioni che ha portato Melloni. È chiaro che a nessuno sfugge il particolare momento straordinario che stiamo



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

trascorrendo e passando. Per quanto riguarda invece l'altra questione relativamente al bar un pochettino più su, io credo che noi nelle prossime settimane dopo Pasqua partiranno i primi due step del progetto di messa in sicurezza e riqualificazione del centro con la rotonda e poi con la riqualificazione del parco della piazza. Quest'anno, come ho avuto modo di anticipare in occasione anche di altri Consigli Comunali, è nostra intenzione mettere mano alla progettazione dell'altro ed ulteriore step che è riferito alla Piazza della Repubblica e dell'area ad arrivare almeno fino a via Roma e via Rosemberg e poi procedere anche rispetto alle altre parti che riguardano via Venturi. Con la consapevolezza, chiaramente, come ci siamo già detti, che quando si hanno case private o attività che danno direttamente su una strada, le soluzioni non sono semplici. Coniugare quello che è la sopravvivenza e il diritto al lavoro in attività con il diritto per l'utenza debole di muoversi in un centro abitato in sicurezza, in certi contesti è più facile e in altri un pochettino meno. Comunque stiamo cercando finalmente di mettere mano ad un progetto un pochino più strategico a 360 gradi e confidiamo pian pianino di iniziare ad affrontare anche questo tema. Sul bar Carducci, Max, credimi, voglio dire, credo che di fronte ad una situazione straordinaria come quella attuale non cercare di trovare una soluzione avrebbe voluto dire condannare da un certo punto di vista fino a fine pandemia una realtà importante presente sul territorio. Dunque, abbiamo ritenuto opportuno e doveroso intervenire, come oggi è visibile a tutti, chiaramente nel rispetto del regolamento e nel rispetto anche di quelle che sono le norme per quanto riguarda l'attraversamento, nel rispetto degli spazi dei pedoni ed eventualmente anche delle persone con disabilità. Bene.

(Consigliere Melloni)

Se posso.

(Sindaco)

Sì prego.

(Consigliere Melloni)

Allora, quindi mi pare di intuire che il permesso di occupazione del suolo pubblico per il bar Carducci sia temporaneo; finita la pandemia si ritorna.

(Sindaco)

Lì non è un problema. Casomai mi mandi una mail domani, una richiesta, perché lì c'è un progettino che è stato presentato perché chiaramente non si è trattato esclusivamente di mettere dei tavolini ma un intervento di certo tipo. Sei un tecnico dunque non devo spiegare a te alcuni aspetti, non è una cosa fissa permanente e dunque è stato presentato un progettino, è stato autorizzato dall'ufficio competente, non c'è nessuno tipo di problema a fronte di una richiesta da poter presentare.

(Consigliere Melloni)

Certo. È temporanea o no?

(Sindaco)

Sì, è temporanea.

(Consigliere Melloni)

Bene. Per quanto riguarda via Venturi, visto che si parla di un intervento a breve termine fino a via Rosemberg e via Roma, quindi parliamo di un isolato di distanza dalla piazza. Per tutto il resto c'è già un progetto?



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

(Sindaco)

No allora, per tutto il resto c'erano i famosi studi di fattibilità che erano stati fatti, se non ricordo male, nel lontano 2008 che poi se n'era aggiudicato uno ed altri erano depositati. Esatto, c'erano quegli studi lì e per quanto riguarda l'area relativa a Piazza Damiano Chiesa, Piazza Repubblica e il tratto di via Venturi almeno fino a via Rosemberg e via Roma, la nostra intenzione è di entrare in un progetto più specifico in questo anno. Questo è la nostra intenzione che trova anche una certa coerenza dal punto di vista del programma triennale degli investimenti.

(Consigliere Melloni)

Sì, però arrivare al bar di cui parlavo prima, ce ne campa.

(Sindaco)

No infatti ma, siccome.

(Consigliere Melloni)

No, era una presa di coscienza, tutto lì insomma.

(Sindaco)

No infatti è una presa di coscienza.

(Consigliere Melloni)

Iniziamo questa rotonda prima che perda le staffe io perché sai che nel vicinato qua sta diventando abbastanza nevrotica la situazione. Ho fatto una battuta infelice ...

(Sindaco)

No, ma guarda, avevo colto. Dopo Pasqua partono i lavori. Si sono un pochettino prolungati rispetto alla programmazione anche perché nel momento in cui, sapete che Iren tramite Ireti aveva in programma il cambio della tubatura, di tutta la condotta su via Venturi. Abbiamo ritenuto opportuno coordinarci perché è inutile che andiamo a fare una rotonda e poi fra un anno o un anno e mezzo dobbiamo buttare tutto all'aria e di conseguenza prima inizierà Ireti con il rifacimento della condotta sotto e subito dopo, propedeutico poi alla partenza del lavoro della rotonda vera e propria e contestualmente, fine aprile inizi di maggio dovrebbero iniziare anche i lavori finalmente del parco di Piazza Repubblica.

(Consigliere Melloni)

Va bene. Grazie.

(Sindaco)

Grazie a te. Bene allora mettiamo in approvazione il punto n. 3. I contrari? Gli astenuti? Melloni, Ferrari e Gardoni. Bene. I favorevoli? La Maggioranza. Segretario, dobbiamo dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, dunque contrari nessuno, astenuti i 3 Consiglieri di Opposizione, favorevoli la Maggioranza. Passiamo al **punto n. 4, approvazione documento di programmazione DUP 2021-23, approvazione nota di aggiornamento**. Io vi risparmio perché altrimenti dopo Max mi richiama un pochino all'ordine, la presentazione dei contenuti anche perché in più occasioni durante anche l'approvazione del DUP siamo entrati nel merito. Chiaramente questo è il documento di programmazione che dà attuazione, noi riteniamo in maniera coerente, a quelle che sono le linee di mandato depositate dalla Maggioranza. Stiamo entrando dopo due anni



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

particolarmente problematici per tutte le motivazioni che conosciamo, in una fase piuttosto cruciale, in particolare per quanto riguarda il discorso degli investimenti. Noi abbiamo calcolato che fra il 2021 e il 2022 in base ai nostri auspici e alla programmazione che abbiamo messo in campo, a Bibbiano dovrebbero partire circa una 15ina di cantieri fra cantieri gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale o altri interventi gestiti da enti sovraordinati come la Provincia o altri interventi relativi alla cura e alla messa in sicurezza idraulica del territorio, incarico alla bonifica ma che chiaramente ... Bibbiano perché chiaramente qualcuno ha lavorato per portare finanziamenti e di conseguenza interventi utili nel nostro territorio così come altri interventi che fanno parte della programmazione da parte di Iren e di Ireti. Una delle ultime novità che avrete immagino anche letto sul giornale o sulla pagina istituzionale del Comune, è il mandato dato all'ufficio competente per andare a trattare la posizione del terreno individuato dall'Amministrazione Comunale sulla quale, se tutto va nella direzione auspicata, dovremo poi avviare l'iter per la realizzazione della nuova biblioteca. Questo lo dico perché era ed è tutt'ora per noi uno degli interventi più qualificanti per tutta una serie di valenze: per la valenza culturale che assume oggi ancora un significato maggiore nella fase della pandemia, nella fase della rinascita soprattutto su un settore fra i più maggiormente colpiti e soprattutto il fatto di essere riusciti a mantenere l'impegno di individuare un'area nel centro del paese. L'area la conoscete, è centrale, è strategica, riteniamo molto bella, è nel cuore anche dei servizi educativi e non solo e di conseguenza confidiamo che si possa veramente arrivare ad un accordo per dopo partire con un percorso tutto partecipato avvalendosi anche della competenza delle nostre bravissime bibliotecarie. Dico questo perché è un po' la novità di questi ultimi giorni. Non sto a rifare la trafila rispetto invece ai cantieri che partiranno in corso d'anno, che toccano tutti gli ambiti, dalla mobilità sostenibile all'impiantistica sportiva, alla sicurezza degli edifici scolastici, alla riqualificazione e ri-generazione urbana sia a Barco che nel centro di Bibbiano, facevo riferimento prima durante un confronto con il Consigliere Melloni. È chiaro che è un monte investimenti piuttosto importante e significativo da sostenere. Noi confidiamo anche chiaramente di poter intercettare rispetto a questi progetti, anche quelli che abbiamo in mente, questi investimenti, di poter intercettare anche e attrarre finanziamenti come abbiamo già fatto anche nel recente passato. Abbiamo notizia anche dell'arrivo di parecchie risorse a livello europeo e dunque, insomma, lo sforzo è anche quello soprattutto di poter avere, oltre ai cantieri che sono già in programma e già assegnati, di poter avere anche progetti pronti da poter poi utilizzare ed eventualmente per la partecipazione a determinati bandi. Un ultimo riferimento ad un altro intervento, cantiere importante non gestito direttamente da noi ma da Fer che comunque è sul nostro territorio e sta procedendo anche in base alla programmazione e alla tempistica. E a questo aggiungo anche un'altra notizia, conferma importante che se tutto va bene entro l'anno è prevista l'ultimazione di tutta l'elettrificazione della Reggio-Ciano con il contestuale anche arrivo delle nuove carrozze. Questo sarebbe veramente un risultato molto importante, frutto di un lavoro di squadra fra territori e Regione e Fer. Uso territori e non Amministra-zioni perché oltre alle Amministrazioni è stato determinato il rapporto dei cittadini in determinati momenti che sono culminati anche con la raccolta di firme ma è veramente una infrastruttura all'insegna della sostenibilità perché l'elettrificazione porta con sé anche questo elemento di carattere ambientale con tutta una serie di potenzialità da un punto di vista anche della vocazione turistica di questa vallata e per cercare anche, una volta che finalmente avremo un servizio efficiente con carrozze accoglienti e moderne per poter incentivare anche quest'utilizzo di questo tipo di mobilità. Mi fermo. Ci sono interventi in merito? Se non ci sono interventi mettiamo in votazione il punto n. 4 approvazione documento unico di programmazione DUP 2021-23, approvazione nota di aggiornamento. Contrari? I 3 Consiglieri di Opposizione. Astenuti nessuno. Favorevoli? La Maggioranza. Dobbiamo dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo. Immagino come sopra, contrari i 3 Consiglieri di Opposizione, astenuti nessuno, favorevoli il gruppo di Maggioranza. Bene. Passiamo



Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

al punto n. 5 approvazione del bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2021-2023 e dei relativi allegati. Prima di passare la parola all'Assessore Benassi, ringrazio della sua presenza la Dottoressa Rustichelli che è anche la Responsabile competente del servizio finanziario e vorrei anche ringraziare tutta la struttura tecnica perché quest'anno arrivare alla chiusura del bilancio, in un contesto che tutti conoscete, non è stato assolutamente semplice. È stato fatto veramente un lavoro molto importante e determinante da parte di tutta la struttura tecnica e ci terrei veramente a ringraziarli di cuore, oltre a ringraziare anche Gianni appena arrivato, si è trovato di fronte ad una situazione molto complessa ma ha messo subito in campo entusiasmo, competenza e una grande disponibilità. Grazie Gianni, a cui cedo subito la parola.

(Assessore Benassi)

Grazie Andrea. Per illustrare questo bilancio di previsione 2021-23 non ho preparato dei numeri specifici perché i numeri, come abbiamo detto, li abbiamo messi a disposizione quindi se volete qualche chiarimento specifico la Dottoressa Rustichelli ovviamente è assolutamente disponibile per fornirvi tutti gli approfondimenti che vi servono. Mi interessava però presentarvi il contesto con cui abbiamo fatto questo bilancio che, come potete immaginare, è un contesto molto particolare. Allora, al momento l'approvazione del nostro bilancio di previsione triennale, non abbiamo ancora certezze relative alle risorse che arriveranno da parte dello Stato per quello che riguarda gli impatti dell'epidemia che ci sta ancora colpendo. Nel costruire il bilancio di previsione 21-23, soprattutto per l'anno 21, abbiamo affrontato una sperequazione molto grossa che è stata sostanzialmente questa: nel 2020 noi abbiamo ricevuto circa € 700.000 di trasferimenti straordinari che sono serviti a far fronte ai maggiori costi che abbiamo sostenuto o alle minori entrate che si sono verificate per effetto appunto della pandemia. Solo per farvi un'idea, nel 2021, non avendo ancora approvato delle leggi ad hoc e definitive al momento in cui abbiamo fatto un bilancio di previsione, noi abbiamo fatto per questo bilancio per l'anno 21 solo € 40.000 che era l'unica cosa già approvata e che sappiamo che avremmo ricevuto nel 2021 grazie ad una legge già esistente, una cifra molto piccola e poi abbiamo utilizzato un avanzo vincolato di € 70.000 che faceva parte di quelle risorse arrivate lo scorso anno. Quindi vedete che noi ci troviamo davanti ad una differenza importante fra € 700.000 e € 100.000 e questo per noi ha creato una grossa difficoltà nella costruzione del primo anno. Solo un cenno per dirvi che quei € 700.000 famosi che sono entrati, i capitoli più importanti del 2020 sono ovviamente il fondo 34/2020 di € 403.000 più 67 di trasporto quindi € 470.000. Misure urgenti di solidarietà alimentari per € 108.000 che poi abbiamo ai cittadini, un contributo di € 65.000 dal Ministero dell'Istruzione e un contributo di altri € 25.000 per il contrasto alla povertà educativa. Quindi la partenza del nostro lavoro è stato abbastanza perigliosa perché l'anno scorso noi abbiamo approvato 30 variazioni di bilancio quando in un esercizio normale se ne approvano normalmente 5 o 6, questo perché ci trovavamo ad inseguire i bisogni dei cittadini e i vari decreti-legge che nel corso dell'anno sono stati approvati e che assegnavano ovviamente le risorse ai Comuni, alle Regioni e agli enti più vicini ai cittadini. Adesso, ragionato un po' in questo contesto, volevo spiegarvi cosa abbiamo fatto sulla parte entrate e sulla parte spese, per quel divario che vi ho detto che abbiamo affrontato dall'inizio. Prima cosa che abbiamo fatto sulle entrate è applicare al bilancio di previsione 2021 l'avanzo di Amministrazione vincolato del 2020 che ammontava a € 105.457. Questi sono € 71.723 del fondo per l'esercizio per le funzioni fondamentali e € 33.734 contributo regionale per l'adeguamento sismico alla quale quindi le abbiamo applicate nel bilancio 21 e queste ovviamente sono risorse che abbiamo. Per quello che riguarda invece il discorso tipico delle entrate, quindi quello che noi recepiamo dai cittadini, sostanzialmente noi - e lo vedete nei numeri che abbiamo riepilogato - abbiamo una sostanziale continuità di gettito, nel senso che il nostro Comune che non ha particolari valenze turistiche o robe del genere, le attività produttive hanno fatto sì che anche nel 2020 il gettito sia stato in linea con quello che avevamo messo a



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

previsione ma che abbiamo di media negli anni normali. Per quello che riguarda l'IRPEF non prevediamo nessun adeguamento all'addizionale regionale e all'addizionale IRPEF quindi noi nel 2021 avremo € 1.107.000 di ricavi, nel 2022 € 1.117.000 e nel 23 € 1.127.000, quindi vedete un dato molto costante. Abbiamo confermato anche il gettito ordinario dell'IMU con € 2.105.000 per il 2021, € 2.100.000 per il 2022 e € 2.110.000 per il 2023. È spiegato molto bene che il discorso che canone patrimoniale unico che somma quei tre vecchi canoni che prevedeva prima occupazione aree pubbliche, pubblicità e così via abbiamo impostato e formulato i parametri per formare quest'imposta in modo da assicurare un ammontare pari a quello dei canoni che sostituisce e quindi non è previsto per il 2021 alcun aumento di questa imposta sostitutiva delle 3 vecchie, a rigor di valore non cambierà nulla. Ecco, un'altra cosa molto importante è stata che per quello che riguarda il piano delle tariffe, in questo caso abbiamo voluto confermare la forte vocazione dell'Amministrazione Comunale da tanti anni al sociale e abbiamo sostanzialmente confermato le tariffe del 2020 di tutti i nostri servizi comunali. Non abbiamo previsto nessun incremento che tra l'altro, correggimi Andrea se sbaglio, sono parecchi anni che queste tariffe sono ferme.

(Sindaco)
Dal 2010.

(Assessore Benassi)

Quindi 10 anni di tariffe ferme e le continuiamo a mantenere anche per il 2021. Ecco, per quello che riguarda la TARI, abbiamo utilizzato nel nostro bilancio di previsione 21-23 il piano finanziario delle tariffe e il piano del 2020 perché il piano finanziario delle tariffe 2021 non è stato ancora approvato e sarà approvato entro il 30 giugno. Noi abbiamo ottenuto quindi come riferimento quello storico degli anni precedenti. Però se vi ricordate, lo abbiamo deliberato nell'ultimo Consiglio di dicembre 2020, recepito il conguaglio di Iren di € 98.867 di pregresso che abbiamo spalmato sull'esercizio 21-22-23, quindi circa €32-33.000 all'anno e per quel che riguarda il 2021, quest'importo di € 32-33.000 non l'abbiamo ribaltato sui cittadini ma abbiamo utilizzato il fondone per spesarlo. Quindi vedete che se ci escludiamo il discorso dei trasferimenti straordinari, noi dal punto di vista delle entrate abbiamo una sostanziale stabilità. Ecco. Sui trasferimenti credo che ad oggi possiamo dire che il decreto sostegni, quello che ha approvato il governo Draghi il 19 marzo, quindi noi eravamo già andati in chiusura di bilancio di previsione perché l'abbiamo finito prima, prevede ad oggi € 1.350.000 per gli enti locali quindi stiamo parlando di € 140-150.000 che saranno destinati anche al Comune di Bibbiano che però non abbiamo ancora messo nel bilancio di previsione. Quindi queste saranno entrate che inseriremo in fase di variazione di bilancio perché ovviamente quando è stato approvato successivamente. Ecco, davanti ad una sostanziale stabilità delle entrate, sulle spese, come abbiamo detto, la sperequazione dei trasferimenti è stata notevole. Noi riteniamo che la pandemia non abbia ancora terminato i suoi effetti anche sui costi e su quello che dovremo spendere e i problemi che avranno i cittadini anche nel 2021. Tenete conto che noi nel nostro bilancio di previsione abbiamo fatto una previsione che tiene conto di questi costi almeno fino a luglio per quello che riguarda i servizi scolastici, la mensa e tutta una serie di cose e abbiamo già tenuto conto di questi costi che comunque andavano ad incrementarsi. Però è chiaro che per noi è assolutamente necessario che lo Stato non si fermi al decreto sostegno del 19 marzo, ma nel corso d'anno di dare ulteriori risorse all'Amministrazione perché altrimenti sarà sicuramente molto difficile. Tenendo conto di quello che avete visto, per garantire equilibrio di bilancio abbiamo lavorato principalmente su due fonti: il primo è quello della razionalizzazione delle spese, cioè noi abbiamo fatto un importante lavoro di razionalizzazione sulle spese discrezionali perché avevamo la necessità di raggiungere l'equilibrio per cui alcune spese siamo andati a rivederle e razionalizzarle.



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

Il secondo aspetto, che è molto importante e significativo, è stato di quello che abbiamo beneficiato sull'aspetto mutui e rata conto capitale e interessi. Allora noi abbiamo beneficiato di due aspetti su questo miglioramento: abbiamo beneficiato di un'operazione di rinegoziazione dei mutui che abbiamo fatto lo scorso anno e ovviamente questo ci ha consentito di spalmare un po' più a lungo i mutui che avevamo, però a tutti gli effetti ci ha fatto risparmiare delle risorse per il 20 e per il 21 e il 22 abbiamo un risparmio di circa € 70.000 di interessi. Quindi questi 70.000 per il 21, il 22 sono minori costi che andremo ad affrontare. Altra cosa importante e significativa e che è terminata è che abbiamo beneficiato di mutui importanti ed impattanti che sono terminati il 31 dicembre 2020 con una riduzione significativa del valore delle rate e degli interessi. Solo per darvi un ordine di grandezza di quello che ha significato questa cosa, volevo dirvi che nel '19 noi abbiamo speso tra rate e interesse di conto capitale € 507.000, l'anno scorso €419.000, quest'anno nel 21 passeremo al € 246.000. Quindi vedete che quasi si dimezza il valore di questa parte. Poi ricomincerà a crescere nel 2022 e tornerà a €326.000 e nel 2023 andrà a €395.000 perché già l'anno scorso a fine anno e già quest'anno cominceremo ad accendere dei mutui nuovamente. Però la logica è che, e questo lo faremo un po' con gli investimenti, noi eravamo stabilmente sui 450 e i 500.000 euro di rate ed interessi fino al 2019, quest'anno arriveremo a 250 e poi nel giro di tre o quattro anni ovviamente torneremo a 450 o 500, anche se questa è una variabile. È una variabile perché, come ha detto Andrea, la parte degli investimenti da parte della nostra Amministrazione non è stata assolutamente toccata quindi noi abbiamo confermato il nostro piano di investimenti che riteniamo che sia indispensabile per la ripresa economica. gli enti locali riteniamo che debbano fare anche questo tipo quindi nel piano triennale dei lavori pubblici che noi vediamo allegato, vedete che noi prevediamo un importo dei tre anni di € 7.300.000 e avete allegate le singole opere che determinano questo investimento. Quest'aspetto è che i € 7.300.000 in realtà, se guardiamo i dati di oggi, allo stato attuale questo piano è finanziato per l'84% con l'indebitamento, quindi con ricorso all'accensione dei mutui e per il resto con risorse proprie. Ma noi confidiamo, come diceva Andrea, di poter attingere ad una ingente mole di risorse che verranno messe a disposizione con il recovery plan, tant'è che nel cassetto noi abbiamo dei progetti che sono molto vicini alla fase di realizzazione e quindi contiamo di riuscire a sfruttare qualcuna di queste opportunità che ci verranno messe in essere e abbassare quindi l'incidenza dell'indebitamento, perché ovviamente l'obiettivo è quello di non superare mai ma se c'è la possibilità di poter abbassare questa cifra anche fino a € 400.000 ma è chiaro che noi ad oggi abbiamo messo tutto come indebitamento, poi man mano che andremo avanti recepiremo tutte le variazioni che derivano dai miglioramenti della nostra politica di partecipazione ai bandi. Altra cosa che abbiamo fatto importante e significativa nel 2021 e che stiamo continuando a rafforzare è la struttura organizzativa del Comune, sia dal punto di vista qualitativo che da quello quantitativo. Come sapete, nel 1° gennaio abbiamo proceduto con l'unificazione bilancio e affari finanziari con gli affari generali e istituzionali, abbiamo fatto un unico servizio e abbiamo dato la responsabilità alla Dottoressa Rustichelli che sta facendo ovviamente un egregio lavoro. Questa unificazione è partita con il 1° gennaio 2021 e se vedete, nel piano delle risorse umane, abbiamo previsto l'inserimento di una risorsa nell'ufficio del Dottor Ferretti per i tributi, per la parte finale dell'anno per potenziare il recupero crediti relativi agli anni precedenti e quindi portare ancora un po' di risorse disponibili all'interno del Comune. Quest'aspetto è giusto dirlo, noi l'abbiamo già visto, ad Agosto, Settembre dell'anno scorso con Andrea e il dottor Ferretti, chiaramente il blocco dei concorsi e il blocco soprattutto dei pignoramenti e dell'esecutività delle pratiche è chiaro che ci ha tenuto fermi fino ad ora e appena si sblocca la possibilità di fare concorsi andremo in concorso per cercare la persona giusta però siamo già a Marzo quindi attorno a Settembre, e speriamo entro la fine dell'anno, di avere una maggiore risorsa che ci aiuti a portare a casa tutto quello di cui abbiamo bisogno. In ultimo vorrei sfruttare che è arrivata, ve l'abbiamo inoltrata, le conclusioni e il parere positivo del revisore, la dott.ssa Elena Verna, vi cito solo queste due righe, lei dice che: tenuto



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

conto del parere espresso sul gruppo e sulla nota di aggiornamento, del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e dalla verifica effettuata sugli equilibri di competenze di cassa, l'organo di revisione ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità e dei principi previsti dall'art. 172 del TUEL e delle norme del decreto legislativo 118/2011 e dai principi contabili applicati 4/1 e 4/2 allegati nel predetto decreto legislativo. Il revisore ha rilevato la coerenza e la congruità ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ed esprime pertanto parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-23 e sui suoi documenti allegati. Io mi fermerei qua e rimaniamo a disposizione per ulteriori approfondimenti. Grazie.

(Sindaco)

Grazie Gianni per questo tuo intervento molto esaustivo. Apriamo la discussione. Vedo ancora Daniele Ferretti, direi che lo possiamo liberare perché altrimenti. Daniele puoi andare, eravamo d'accordo stamattina che una volta terminato.

(Dottor Ferretti)

Non ci sono problemi a restare con voi.

(Sindaco)

Va bene, grazie comunque di cuore.

(Dottor Ferretti)

Buona serata a tutti. Buon proseguimento.

(Sindaco)

Prego. Chi vuole intervenire? Melloni.

(Consigliere Melloni)

Sì, grazie. Io faccio un intervento unico invece di intervenire due volte e dire le stesse cose rispetto anche al voto contrario perché non mi piace votare contrario e non parlare, rispetto anche al voto del punto precedente. Non entro nel merito del lavoro che è stato fatto sia dall'Assessore che dal funzionario perché in questo periodo c'è poco da disquisire, poco da discutere, anzi le vulnerabilità degli enti locali in questo periodo di pandemia sono evidenti e direi che non è il caso di calcare la mano, anzi fare dei bilanci in questo periodo è una cosa poco invidiabile, ecco. Quindi sulla gestione delle spese in questi anni, in quest'ultimo anno ma purtroppo immagino che perdurerà ancora per diversi mesi almeno, niente da dire. Piuttosto, riguardo alle previsioni di investimento e a cifre stanziare su alcune opere in particolare, volevo esprimere la nostra opinione condivisa con il gruppo. Mi riferisco in particolare alla costruzione del "nuovo" palasport, metto le virgolette perché capisco che è una struttura di ripiego vista l'emergenza di spazi in tali funzioni però non ci sembra l'investimento più adeguato per rispondere al fabbisogno. Vado a spiegare, con Matteo ne abbiamo parlato anche perché ero stato consultato in merito, sa bene come la penso, so bene come la pensa, so che la situazione è di emergenza, so che non è la soluzione definitiva, so che è una soluzione che va a coprire un fabbisogno urgente e non risponde chiaramente a quello che si sperava potesse essere la risposta da dare però riteniamo che tale spesa non sia effettivamente giustificata dall'opera che si va a costruire. In breve, per problemi legati, insiti all'opera stessa, rumorosità, assenza del minimo decoro proprio paesaggistico, artistico, architettonico e quant'altro, compresa anche la spesa che purtroppo si è dovuta affrontare sul vecchio palasport per problemi che non erano



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

preventivabili, che non era giusto affrontare perché il vecchio palasport non risponde ai minimi requisiti antisismici per una questione proprio di errata progettazione perché è un palasport che non ha, a differenza di quello delle scuole medie, per fare un esempio pratico che è stato costruito con i minimi tempi con una normativa completamente diversa, il palasport principale di Bibbiano doveva rispettare certe condizioni. Non le ha rispettate, non è una mancanza della presente Amministrazione chiaramente, però se si è dovuti ricorrere al riparo su quella struttura, quindi togliendo delle finanze importanti e riguardanti una struttura, un ampliamento, un raddoppiamento, qualsiasi cosa e di fatto rendendo necessario un risparmio sulla nuova struttura. Quindi, secondo me, la soluzione propinata e ipotizzata non è una soluzione che ci accontenta. Detto questo conosco la vicenda, quindi non voglio scendere in una discussione perché, insomma, c'è poco altro da dire. Però avrei riservato le finanze in maniera diversa e con questo basta. Cerco di giustificare entrambi i punti, questo e quello precedente. Grazie.

(Sindaco)

Bene. Grazie Consigliere Melloni, immagino che l'Assessore Curti voglia intervenire, se non ci sono altri interventi dei Consiglieri naturalmente, altrimenti raccogliamo eventualmente sollecitazioni. Ok, allora prego Assessore Curti.

(Assessore Curti)

Come ha già puntualmente ricordato Max che è stato anche un soggetto coinvolto quando è iniziata questa lunga programmazione della nuova palestra, ne sono state valutate diverse. Facciamo così, occorre secondo me puntualizzare la situazione e fare un attimino un passo indietro. Mi scuso se mi dilungherò un attimino, però credo che sia importante per capire anche come siamo arrivati a fare determinati ragionamenti. L'iniziale proposta risale al 2010 ed era inizialmente una proposta di una società sportiva che era la polisportiva bibbianese che si era offerta di realizzare a proprie spese, chiaramente se il Comune avesse messo a disposizione il terreno comunale, i propri terreni di proprietà a proprie spese, appunto, una tensostruttura che serviva per andare ad ampliare l'offerta degli spazi rispetto al palasport che ormai cominciava già all'epoca, quindi parliamo di 11 anni fa, ad essere piuttosto satura, rispetto anche ai diversi progetti che loro e anche altre società sportive avevano in mente, anche di una maggiore offerta dal punto di vista delle discipline e anche del numero di ore di corsi che venivano offerti. I due Segretari Comunali si sono susseguiti ma sono cambiate parecchie normative, inoltre ricordiamo che c'è stato anche un po' tanto il problema della crisi economica che ha colpito tutto il paese in quegli anni e diciamo che non si sono mai riuscite a trovare le condizioni per coniugare quelle che erano le aspettative e le esigenze di chi voleva realizzare l'opera, cioè la polisportiva rispetto a quelle che erano le normative di un'Amministrazione Pubblica, in quanto comunque anche se quell'opera fosse stata realizzata a spese della polisportiva bibbianese, questo naturalmente non lo facevano così gratuitamente ma sarebbe dovuta essere vincolata chiaramente ad una gestione del palazzetto e della palestra pluriennale per cercare di ammortizzare quella che era la spesa ma soprattutto eravamo in difficoltà rispetto a quello che era poi a tutti gli effetti un'opera pubblica, quindi che avrebbe dovuto seguire l'iter delle opere pubbliche per quanto riguardava la costruzione e quindi non mi sto a dilungare ma credo che Max sappia benissimo di cosa stiamo parlando, non mi dilungo su questo. Inoltre era una palestra all'epoca che da un punto di vista, visto che è stato richiamato il punto di vista architettonico e paesaggistico, direi molto più brutta e impattante perché era prevista al fianco del palazzetto dello sport, diciamo verso la parte di via Che Guevara ed era una palestra diciamo piccola e bassa che sostanzialmente andava in maniera più che legittima, rispetto a quelli che erano appunto le esigenze di chi avrebbe dovuto pagare questa struttura, doveva servire solamente per andare a scaricare delle ore per la ginnastica ritmica all'interno di questa nuova struttura per cui



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

dipanare a cascata delle ore nelle altre palestra. Non riuscendo ad arrivare a quest'accordo, da allora ci siamo messi a lavorare invece per una struttura differente, soprattutto che potesse essere dal mio punto di vista, perché quell'idea, a parte diciamo proprio il punto di vista strutturale e architettonico ma dal punto di vista proprio funzionale secondo me aveva poco senso perché andare a costruire nel 2015-16 una palestra praticamente monosportiva perché di fatto era monosportiva, che non poteva essere omologata per ospitare il pubblico, che non poteva essere omologata per ospitare anche altre discipline secondo me aveva poco senso, anche perché poi la spesa di fatto non è che si discostasse di molto da andare invece a realizzare una palestra di dimensioni regolamentari. Chiaramente l'unico problema che al fianco, dove intendeva realizzarlo la polisportiva, una palestra di dimensioni regolamentari compreso poi la copertura non ci stava. Quindi abbiamo deciso di optare per una soluzione retrostante il palazzetto e da lì abbiamo valutato tutte le opzioni possibili in campo. Abbiamo valutato la tensostruttura, abbiamo valutato una struttura in prefabbricato che se non ricordo male era proprio il progetto a cui avevi lavorato tu Max, nonché avevamo lavorato anche ad un possibile prolungamento, uno sdoppiamento del palazzetto. Avevamo cominciato a chiedere un'informativa, ecco, non è che ci siamo mossi più di tanto anche perché quando abbiamo avuto i primi riscontri di carattere economico, insomma, ci siamo un attimino fermati perché cominciavamo a viaggiare su cifre di milioni di euro e quindi ci sembrava effettivamente fuori dalla nostra portata in quel momento ma direi anche che in questo momento risulterebbe effettivamente molto molto difficile. Per cui abbiamo optato per la soluzione del prefabbricato, come tu ben sai, veniva a costare anche quella cifra che viaggiava vicino al milione di euro e anche quella chiaramente dal punto di vista architettonico, dal punto di vista paesaggistico, non era certamente splendida nemmeno quella perché poi, parliamoci chiaramente, si trattava di un capannone fondamentalmente, non è che poi. Aldilà che adesso ci sono varie tecniche di edilizia anche per poterli migliorare, però comunque di quello stiamo parlando. Per cui abbiamo deciso di optare per la soluzione della tensostruttura dato che adesso, nel mentre ci siamo mossi e abbiamo visto diverse soluzioni, ci sono delle soluzioni anche da un punto di vista visivo che sono anche accettabili rispetto a quelle che si vedono in giro, dato che si possono avere anche teloni che possono essere stampati, mettiamola così, con delle figure. Per cui diciamo che l'impatto visivo anche da lontano è molto differente e inoltre, rispetto a quella che era la prima ubicazione, stando nell'area retrostante del palazzetto, chiaramente verrebbe coperta dal palazzetto quindi diciamo che dal punto di vista visivo è sicuramente migliorativa e meno impattante, mettiamola così, migliorativa è una parola grossa. È sicuramente meno impattante rispetto a prima. Ma su questo, che è un po' il punto che ci sta portando avanti, come dicevo, è un percorso che è iniziato nel 2010. Noi è dal 2010 che cambiamo società sportive, che pressano per avere nuovi spazi e che sono costrette e anzi nel tempo, fortunatamente, grazie alla professionalità che hanno messo in campo delle attività corsuali e della bravura dei propri istruttori, sono stati capaci di attrarre anche parecchio pubblico, parecchi bambini perché noi lo sport lo vediamo al 90% soprattutto in attività minorile, molto importante soprattutto per i minori anche da fuori Comune. Quindi con la volontà di andare avanti, con la volontà di offrire, dover aumentare i corsi proprio per l'enorme richiesta e la volontà di andare a realizzare delle nuove discipline perché c'è anche richiesta di questo, in questo momento ci sembra la soluzione diciamo più consona rispetto a quelle che possono essere le nostre capacità di spesa e la risposta che possiamo dare alla cittadinanza. Perché ribadisco, quando poi si parla di bambini se andiamo a mettere insieme il numero di iscritti delle quattro società sportive che gravitano all'interno del centro sportivo Bedogni parliamo di circa un migliaio di bambini, minori più che bambini, che praticano attività sportiva. È chiaro che, come abbiamo già avuto modo di dire nella conferenza dei Capigruppo, comunque nella Commissione, il progetto non si ferma esclusivamente alla palestra ma prevede, quindi anche la cifra che vedete non riguarda solamente la palestra di cui stiamo parlando di una cifra stimiamo intorno ai 100-200.000 € perché dovremmo andare appunto



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

ad accendere un mutuo per andare poi ad affidare l'incarico di progettazione complessivo ma è all'interno di una riqualificazione e di una modernizzazione, chiamiamola così, più completa del centro sportivo Bedogni. E quindi mi allaccio al discorso che ha fatto l'Assessore Benassi prima, cioè proprio per te-nere anche nel cassetto dei progetti pronti visto che con il discorso recovery Fund, con gli annunci fatti dalla Regione che ha annunciato già l'anno scorso lo stanziamento se non sbaglio di una cifra intorno ai € 120-130.000.000 a disposizione per gli enti pubblici per le strutture sportive. Ecco, per essere pronti anche qualora si aprissero delle opportunità, dei bandi per partecipare a questo investimento. È chiaro che, ce lo siamo già detto più volte e non è un segreto, è chiaro che siamo perfettamente coscienti anche noi che non è certamente la soluzione, mettiamola così, visivamente e architettonicamente più bella però è chiaro che ci siamo dovuti un attimino guardare negli occhi per cercare di dare appunto una risposta alle società sportive e quando parlo di società sportive non parlo delle 4-5 persone che compongono i direttivi ma chiaramente parlo delle famiglie che sono dietro alle società sportive, che hanno queste esigenze ormai da anni e che sono costrette spesso e volentieri a portare i bimbi anche fuori Comune o mandarli a giocare in squadre di Comuni limitrofi o addirittura anche a Reggio Emilia come è capitato quest'anno ... per le squadre soprattutto di pallavolo perché c'è mancanza totale di spazi. È una struttura che comunque vedrà il fondo che abbiamo intenzione di progettare, e chiaramente il fondo sarà la parte più preponderante dell'opera che sarà un fondo di ultima generazione. Tra l'altro sarà uno dei primi, se non il primo in Italia, che avrà la certificazione antinfortunistica, cioè che previene l'infortunio muscolare soprattutto per alcune discipline sportive, cosa che adesso è obbligatoria in alcuni Stati del Nord ed Europa, soprattutto Belgio ed Olanda. Almeno in Italia non mi risulta che siano state fatte strutture di questo tipo, presumo che ne verranno avanti perché come noi molti insomma si stanno muovendo in questa direzione e quindi non saremo certamente gli unici ad avere questo tipo di tecnologia innovativa e dal punto di vista, riallacciandomi a prima, chiaramente sarà una palestra regolamentare, sarà una palestra che prevederà anche l'accesso del pubblico, quindi sarà proprio regolamentare al 100% che prevederà, anche perché ricordo che il palazzetto dello sport, riallacciandomi anche a questo, è individuato dalla Protezione Civile come centro di raccolta di calamità naturale e quindi anche la nuova struttura potrà prestarsi chiaramente ad ampliare questa proposta e sarà dotato anche gli spogliatoi, l'infermeria e di tutto quanto necessario. Quindi stiamo parlando di una struttura ex novo e non diciamo una toppa, come era inizialmente previsto. Inoltre, i ragionamenti che stiamo facendo appunto all'interno di tutto il centro sportivo prevederanno proprio un'ottimizzazione degli spazi e anche delle sedi delle società sportive in maniera che si potranno avere anche degli ulteriori spazi di sviluppo per altre discipline che in questo momento non possono farlo ma ci saranno appunto degli spazi in particolare all'interno del centro Bedogni, chiamiamolo così, della struttura che prevede la sede di Bibbiano, Barco, e quant'altro, la palestra. Lì si libereranno nella nostra idea degli ulteriori spazi per cui si potrà lavorare anche per delle altre discipline, oltre ad andare a sistemare quello che è ormai un annoso problema, ormai lo vediamo tutti, del finire questa struttura assolutamente inutile, assolutamente anche poco sicura e quindi, come avevamo già detto in altre situazioni, abbiamo in mente una riqualificazione di tutta quell'area lì molto importante e speriamo chiaramente di avere delle possibilità di accesso a dei bandi, confidiamo in questo perché secondo noi sono degli strumenti, una riqualificazione generale del centro sportivo che potrà essere molto importante per Bibbiano, non solo dal punto di vista degli spazi che sono la cosa che in questo momento può essere più predominante rispetto alla richiesta che c'è ma anche secondo me dal punto di vista attrattivo verso l'esterno e concedetemi di passarlo come turismo, perché vorremmo anche puntare molto non solo dal punto di vista della pratica sportiva ma anche della formazione che per noi è molto importante rispetto appunto alla disciplina sportiva. E questo, rispetto a quello che abbiamo in mente, potrebbe essere veramente un qualche cosa di importante e attrattivo diciamo a livello provinciale. Quindi, rispetto a quello che ha detto



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

Max, dal punto di vista chiaramente architettonico e quindi di bellezza architettonica ho poco da ribattere, oggettivamente è una soluzione che piace poco un po' a tutti però in questo momento e guardando anche le prospettive di sviluppo future e i costi che ci sono rispetto ad altri tipi di soluzioni che abbiamo visto, diciamo che in questo momento possiamo fare questo tipo di passo e non sbilanciarci in qualche cosa d'altro. Anche perché poi fortunatamente se avessimo fatto altri tipi di ragionamento non saremmo qui probabilmente a poterli confermare in questo momento visto il momento di pandemia e quindi anche la necessità di andare poi a destinare risorse per delle altre situazioni. Queste è una soluzione che ci permette di poter continuare nonostante tutte le difficoltà a perseguire quello che ci siamo proposti di poter fare rispetto, ribadisco, a delle altre che già allora avevano dei costi proibitivi per noi difficilmente raggiungibili e che in questo momento possono solo aumentare. Io avrei chiuso, spero di aver dato le risposte.

(Sindaco)

Bene. Ci sono altri interventi?

(Consigliere Melloni)

Valterio secondo me ha alzato la mano.

(Sindaco)

Ah, ok non l'ho mica visto, prego Valterio.

(Consigliere Ferrari)

Chiedo una precisazione all'Assessore, perché nel parlare dell'idea che aveva la polisportiva di fare una palestra, di farsi carico della costruzione della palestra, delle spese e così, nel parlare di questo progetto. Quest'idea che non sarebbe stata una palestra con certe caratteristiche di dimensioni e di potenzialità però era una palestra che loro si offrivano di gestire e sicuramente se ne intendono, visto che è la loro attività, l'hanno fatto in 20 anni, 30 anni. Quindi, probabilmente sapevano quello che andavano a proporre ma a parte quello che, adesso ci siamo concentrati molto su questo investimento, forse sarebbe stato opportuno anche sentire le loro idee ancora. La mia domanda era un'altra, questa era una premessa. L'Assessore appunto ha parlato dei costi che sarebbero stati abbastanza simili. Eh, no ma, abbastanza simili in che senso? Perché quelli se li accollava la polisportiva, questi se li accolla il Comune. Fanno un po' di differenza sui conti del Comune di Bibbiano, o no? Può darsi che abbia anche capito male eh, però.

(Assessore Curti)

Sì. Forse o mi sono espresso male io, probabilmente mi sono espresso male io. Non mi riferivo al fatto dell'investimento. Allora premessa: chiaramente questo progetto che abbiamo fatto non è che stiamo andando come a testa bassa per convinzioni nostre. Chiaramente noi è dieci anni che abbiamo un confronto aperto non solo con la polisportiva ma con tutte le società sportive, perché noi dobbiamo qui cercare di tenere insieme quelle che sono le richieste e le esigenze di tutte le società sportive di Bibbiano e non solo di una, o di qualsiasi altro soggetto ed in questo caso era la polisportiva. Io mi riferivo al fatto che i costi non erano molto differenti rispetto al capannone, chiamiamolo così, comunque al progetto a cui aveva lavorato Max rispetto all'allungamento del palazzetto perché stavamo parlando di circa € 1.500.000-1.600.000 per l'allungamento del palazzetto e circa € 1.000.000 per quanto riguarda la realizzazione della palestra in prefabbricato. In questo mi riferivo che i costi non erano molto differenti e che comunque era fuori dalla nostra portata. Rispetto poi alla polisportiva, è chiaro che i preventivi che avevano in mano loro all'epoca erano dei preventivi



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

chiaramente ragionati anche, mettiamola così, su una serie di offerte che in quel momento sponsor privati della polisportiva bibbianese potevano offrire in compensazione piuttosto che la sponsorizzazione fare alcuni lavoretti, ma rispetto a quelle che erano le normative appunto dei lavori pubblici questo non era possibile perché chiaramente bisognava andare attraverso dei bandi, attraverso tutta una serie di procedure burocratiche che oltre quei tempi diventava oggettivamente impossibile. Quindi mi riferivo a questo e torno a ribadire che insomma la polisportiva per noi è un interlocutore chiaramente importante. Tutto il progetto, tutto quello che stiamo facendo è fatto parlandone con le società sportive e chiaramente questo sarà anche quando avremo affidato un incarico e quindi avremo, diciamo, il primo rendering di quello che sarà di ristrutturazione, una visione complessiva del centro sportivo, l'apertura e le società sportive per quanto riguarda gli accorgimenti ed eventuali miglioramenti o soluzioni chiaramente saranno certamente presi in considerazione. Questo ritengo che sia molto importante ma comunque ci tengo a precisare, appunto, perché siccome sono dieci anni che parliamo con loro, quello che andremo a proporre e quello su cui andremo a lavorare come progetto rispetto al nuovo centro sportivo è basato su quelle che sono le esigenze e le richieste delle singole società sportive messe poi insieme quando intorno ad un tavolo si confrontano anche tra di loro. Quindi non sarà nulla di sconvolgente, nulla di straordinariamente diverso rispetto a quelle che sono poi le loro aspettative e quello di cui abbiamo discusso in questi anni.

(Sindaco)
Bene.

(Assessore Benassi)

Scusa dico solo una cosa a Valterio. La pandemia di questi due anni qua ha impattato in modo molto pesante sulle società sportive perché stiamo parlando addirittura che alcune società devono chiudere e non si può andare avanti. Allora mi viene da pensare che è molto problematico che le società sportive di 7-8 anni fa che avevano un po' di risorse oggi forse si sono mangiate tutto e se va bene proseguono l'attività. Ma di fare investimenti al di fuori dell'ordinario credo che sia molto problematico, quindi questo è un lavoro sociale molto importante, di stargli a fianco, di dargli una mano a proseguire la loro attività perché io non so la storia pregressa ma vedrei molto difficile oggi attività che possono fare investimenti così importanti con risorse proprie. Sponsor non ci sono, l'attività costa moltissimo. Quindi questi due anni di pandemia hanno cambiato lo scenario di quello che c'era prima credo.

(Consigliere Ferrari)

Sì, la proposta della polisportiva è precedente eh? Probabilmente ci sarebbe già la palestra funzionante. Tutto lì.

(Assessore Curti)

Diciamo che sì, allora, rispetto alla proposta della polisportiva ribadisco.

(Sindaco)

Scusate, lo devo dire perché nella registrazione dopo. Assessore Curti prego.

(Assessore Curti)

Rispetto a quelle che erano le condizioni di quel periodo chiaramente in questo momento non credo che sarebbero più perseguibili, ma anche diciamo allo stretto giro credo che difficilmente lo fossero perché, ribadisco, siamo entrati in una crisi in cui molte aziende, anche nella crisi che avevamo vissuto nel 2010 fino al 2015-2016 per cui per alcuni aspetti ci siamo ancora ampiamente dentro,



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

chiaramente questo avrebbe potuto creare delle difficoltà. Quello che diceva Gianni, l'Assessore Benassi, è assolutamente vero. Noi abbiamo sempre ritenuto le società sportive una risorsa importantissima del nostro territorio, io le metto un gradino sotto alle scuole perché a volte può sembrare brutto da dire ma è chiaro che le società sportive al giorno d'oggi sono anche un po' come dei doposcuola per molte famiglie, per molti genitori perché riescono a piazzare i figli 2-3 volte a settimana per gli allenamenti, per le partite quindi 4 volte riescono tranquillamente. Quindi diventano veramente un appoggio sociale, un sostegno per le famiglie estremamente importante ed è per questo anche che alla fine dello scorso anno abbiamo stanziato € 40.000 di contributo straordinario proprio per sostenerli ed è per questo che stiamo anche ragionando con le società sportive un prolungamento di un ulteriore anno della gestione delle strutture sportive che sarebbero in scadenza quest'anno proprio perché loro stessi, e noi condividiamo, non si sa, si fa veramente fatica a capire quello che potrà essere il futuro. Sia dal punto di vista proprio operativo da un punto di vista delle aperture, di quando si ripotrà riprendere attività dal punto di vista agonistico, campionati e quant'altro ma anche siccome è uno sport dilettantistico, ci sostiene principalmente attraverso le sponsorizzazioni e quindi bisognerà anche capire le aziende che sostengono questa società, che cosa faranno prossimamente e in che situazioni si verranno a trovare. Quindi chiaramente, come Amministrazione Comunale saremo sempre al loro fianco cercando chiaramente di fare il possibile per mandare avanti per le motivazioni che dicevo prima, perché di fatto oltre che a creare un benessere di tipo fisico, sono anche un punto di riferimento per la comunità, sociale estremamente importante.

(Sindaco)

Consigliere Ferrari ho visto che ha rialzato la mano, prego.

(Consigliere Ferrari)

Solo una precisazione, non era mica mia intenzione di rilanciare la proposta di allora della polisportiva, ci mancherebbe altro. Si era parlato di quello, cercavo di capire bene e di inquadrare il discorso. Adesso è tutto un altro mondo, lo sappiamo bene.

(Sindaco)

Bene. Chi ha chiesto? Carretti? Alberto? Non ti sento. Hai chiesto di intervenire o ho sentito male?

(Assessore Curti)

È uscito, secondo me ha problemi di connessione.

(Sindaco)

Aspettiamo un attimo. Prego Consigliere Melloni.

(Consigliere Melloni)

Volevo chiudere un po' il cerchio visto che è stato detto praticamente tutto e approfondito anche più. Allora ribadisco, la situazione la conosco, Matteo lo so bene e lo ha anche detto molto onestamente. Io, visto che si sta parlando di bilancio di previsione di spesa, ecc. è chiaro che è stato giusto variare tutto e Matteo ha spiegato molto bene tutti i passaggi che sono successi negli anni. Quello che voglio ribadire è che non solo si mette in discussione il tipo di struttura che, ho detto prima, lo dico adesso, ci si è trovati quasi costretti a ripiegare perché vedi per le finanze, vedi per il periodo, vedi per tutto quanto, c'erano poche alternative. Più che altro quando si parla di bilancio, si parla anche di come destiniamo i soldi che spendiamo? Non necessariamente in una struttura



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

sportiva. Forse adesso, proprio perché, ed è stato detto anche questo, le società sportive sono in forte difficoltà, adesso addirittura non stanno facendo niente perché tolto i pochi agonisti, le società sportive. Io ho 2 figlie che sono iscritte regolarmente ma non stanno facendo niente da 1 anno, hanno fatto tre allenamenti in tutto. Quindi forse adesso le necessità di una struttura sportiva non erano più così urgenti. Allora fermiamoci un attimo, ragioniamoci un attimo. Non è soltanto sul tipo di struttura scelta ma anche sul come investire i soldi. Allora magari ci sono altre urgenze. Ipotizzo, sediamoci, parliamone. Tutto qua, ecco. Poi chiudo perché penso che si sia detto veramente tutto ma è stata una discussione esaustiva, non una discussione che non portava a niente, anzi. Penso che abbiamo riempito parecchi buchi conoscitivi. Anzi ringrazio Matteo perché penso che abbia dipinto esattamente un po' la situazione per come anche io la conoscevo. Grazie.

(Sindaco)

Grazie Melloni. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Alessia Pellicciari. Ho visto bene? Prego.

(Consigliera Pellicciari)

Alberto ha qualche problema tecnico ma volevamo appunto ringraziare da parte di tutto il gruppo l'apparato tecnico per tutto il lavoro svolto e ovviamente l'Assessore Benassi. Credo che Alberto abbia problemi quindi non so se si è connesso però mi diceva che non riesce a collegarsi.

(Consigliere Carretti)

Mi sentite adesso?

(Consigliera Pellicciari)

Adesso sì.

(Sindaco)

Prego Alberto Carretti.

(Consigliere Carretti)

Niente, non ripeto quello che ha detto già Alessia, nel senso che siamo molti grati del lavoro fatto. Una considerazione perché io, fermatemi se non si sente niente. io credo, come hanno prima rilevato anche l'Assessore Benassi, gli altri Consiglieri e il Sindaco che sono intervenuti, credo che ci sia la necessità di un doppio intervento da parte del Governo che noi auspichiamo e da un lato quindi un intervento per far fronte alla spesa corrente che dobbiamo fronteggiare durante quest'anno come durante l'anno scorso, quindi con gli scostamenti di bilancio che sono stati già fatti come il decreto sostegni o altri spostamenti che verranno fatti. E altro dato importante è anche l'opera di pianificazione che stiamo portando avanti appunto per farci trovare pronti nel caso in cui, e anche in questo caso, appunto, noi speriamo di essere coinvolti da questo punto di vista, nel caso in cui vengano appunto destinate risorse ai Comuni che sono non più capaci ma comunque più veloci e più rapidi nel mettere a terra queste risorse e quindi possono dare davvero una mano concreto a sostenere l'economia e a sostenere appunto la domanda, considerando che i consumi sono crollati negli ultimi mesi. Quindi il mio intervento era per promuovere quest'auspicio. Io vi ringrazio nuovamente, scusatemi se ho avuto qualche problema e ho fatto perdere un po' di tempo.

(Sindaco)

Ho visto una mano alzata, chi era? Prego Assessore Curti.

(Assessore Curti)



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

Velocissimamente solo per rispondere all'ultima conclusione di Melloni. È chiaro che non siamo degli incoscienti da questo punto di vista, per cui il percorso di progettazione per quanto riguarda il centro sportivo andrà avanti per le motivazioni che ho detto prima, perché chiaramente dobbiamo essere pronti, vogliamo essere pronti qualora si verificano delle opportunità per andare avanti. Allo stesso tempo però mi sento di voler dire che io personalmente sono un po' più ottimista per quanto riguarda il futuro. È chiaro che è difficile da prevedere, però ormai è dal 2011 che faccio, dal 2013 scusate, che faccio l'Assessore per lo sport quindi ho la presunzione di poter dire di conoscere bene il valore delle società sportive che abbiamo sul nostro territorio e delle persone che le guidano. Sono persone estremamente serie che non hanno mai fatto il passo più lungo della gamba e quindi da questo punto di vista mi sento di poter dire che anche qualora potessero esserci delle difficoltà dal punto di vista economico per i motivi che dicevamo prima, che magari non possono più riuscire a trovare l'adeguato sostentamento dal punto di vista delle sponsorizzazioni, saranno perfettamente in grado di poter andare avanti con le loro attività, per cui credo che il supporto che può dare l'Amministrazione Comunale che io vedo e ho sempre visto su 3 binari differenti, uno appunto è l'investimento nelle strutture sportive, uno nella contribuzione e l'altro nella formazione. Questo ci tengo a dirlo perché ritengo che sia importante anche essere pronti proprio perché erano società sportive che sono diventate attrattive anche all'esterno. Quindi questo, non voglio assolutamente dire, era un discorso che faccio personalmente, non sto dicendo che Max abbia detto che le società sportive di Bibbiano non siano in grado di andare avanti, assolutamente. Stavo solamente dicendo che sono estremamente serie e andranno sicuramente avanti e troveranno pochissime difficoltà dal mio punto di vista per il proseguo dell'attività, quindi ritengo comunque un investimento anche progettuale e importante per lo sviluppo futuro delle stesse società e, come ho detto prima, da un punto di vista anche dell'attrattività di Bibbiano rispetto all'esterno per vari altri motivi.

(Sindaco)

Bene. Ci sono altri? Ok. Ringrazio tutti coloro che sono intervenuti, del resto il bilancio è sempre un'occasione per un confronto a 360 gradi, vedo che c'è stato un confronto molto pacato, tranquillo che ha permesso a tutti di poter esprimere in maniera esaustiva la propria opinione e la propria posizione. A conclusione io volevo esprimere soddisfazione per questo bilancio, ringraziare oltre alla struttura tecnica anche gli Assessori. Stamattina abbiamo fatto il punto tra Assessori e Responsabili anche perché chiaramente da domani si entra nella piena operatività con l'approvazione del bilancio per fare il punto anche rispetto agli obiettivi da conseguire e per cercare di condividere insieme le priorità. È chiaro che ci attende un anno estremamente difficile ed estremamente complesso. Torneremo in Consiglio Comunale, come prevedibile, con parecchie variazioni di bilancio. L'auspicio, come ha rimarcato anche l'Assessore Benassi, è che ci siano ulteriori provvedimenti a sostegno degli enti locali perché rappresentano rispetto ai vari livelli istituzionali, un presidio fondamentale ed oggi ancora di più. E credo che debbano essere protagonisti non solo nella fase della gestione dell'emergenza ma soprattutto e anche nella fase poi della ripresa e del rilancio del paese con, è un auspicio un ruolo veramente importante in un piano serio, credibile anche di investimenti pluriennali pubblici. Noi su questo ci crediamo molto e confidiamo di poter fare la nostra parte. Il fatto di approvare un bilancio in cui non si aumenta la tassazione, le tariffe sono veramente ferme da tantissimi anni, ci consolidano i nostri servizi che sono stati riorganizzati nel rigoroso rispetto dei vari protocolli non senza una fatica importante da parte nostra e da parte degli operatori. Penso agli operatori sociosanitari e ai nostri servizi per gli anziani, penso a tutto il personale educativo, scolastico. Cogliero anche l'occasione per ringraziarli perché non hanno mai fatto mancare la loro passione, il loro entusiasmo in un quadro veramente di grande fatica e anche di grande responsabilità. Questo non dimentichiamolo mai e poi uno sguardo verso il futuro perché quando si parla di investimenti, cantieri, tra l'altro opere per il nostro



Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

territorio attese da tanto tempo, è anche un segnale di forte fiducia che si vuole trasmettere ed è anche un inizio di un rilancio da un punto di vista economico dell'economia reale. Ma sicuramente avremo altre occasioni per confrontarci, per condividere una serie di progetti che stasera a grandi linee sono stati presentati. Bene. Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione il punto n. 5, approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 e dei relativi allegati. Contrari? I 3 Consiglieri di Opposizione. Astenuti nessuno. Favorevoli tutti il gruppo di Maggioranza. Giuseppe non ricordo.

(Segretario)

Sì l'immediata esecutività.

(Sindaco)

Benissimo. Immagino. Allora come sopra immagino contrari i 3 Consiglieri di Opposizione, astenuti nessuno, favorevoli tutto il gruppo di Maggioranza. Bene. Passiamo all'ultimo **punto 6, autorizzazione alla regolarizzazione mediante scie sanatorie di piccola tettoia per alloggiamento di impianto di distribuzione carburante ad uso privato realizzato a minor distanza dal confine di proprietà con area comunale, verde pubblico in via Barboiara, Barco di Bibbiano scia n. 640/2020 Ferri System srl di Monticelli Luisa**. Comunico al Segretario Comunale che è uscita la Consigliera Valentina Cagni. Do la parola per la presentazione del punto al Vicesindaco con delega all'edilizia privata Paola Tognoni. Prego Paola.

(Vice Sindaco Tognoni)

Il punto n. 6 l'oggetto l'ha già detto il Sindaco, quindi non lo ripeto. Trattasi di una richiesta presentata con nota n.30 del 12 dicembre 2020 della signora Monticelli Luisa nella sua qualità di Amministratore Unico della Ferri System srl, relativo alla regolarizzazione mediante scia sanatoria di piccola tettoia per alloggiamento di impianto di distribuzione carburante ad uso privato realizzato a minor distanza dal confine di proprietà con area comunale e verde pubblico in via Barboiara a Barco di Bibbiano. Che l'istanza medesima unitamente ai relativi elaborati grafici è stata istruita con esito favorevole dall'ufficio tecnico. Considerato anche che la menzionata costruzione in deroga non contrasta con interessi pubblici. Il conseguente minor lavoro della confinante area di proprietà comunale risulta stimato nella suddetta in € 500 quindi proponiamo la delibera in questo modo: di consentire la regolarizzazione mediante scia sanatoria di piccola tettoia per alloggiamento di impianto di distribuzione carburante ad uso privato realizzato, mi ripeto ma, a minor distanza dal confine di proprietà con area comunale verde pubblico in via Barboiara Barco di Bibbiano, di dare atto che per detta costruzione dovrà essere corrisposta al Comune di Bibbiano la somma di € 500 quale corrispettivo idoneo a compensare il minor valore dell'area confinante di proprietà comunale. Di introitare la somma di €500 al titolo 4 e dalla tipologia 500 del bilancio di previsione 2021-23 e di trasmettere copia della presente deliberazione al responsabile del terzo servizio all'uso del territorio ambiente per gli adempimenti conseguenti. E quindi proponiamo l'approvazione di questa delibera.

(Sindaco)

Bene. Ci sono interventi in merito? Non ci sono interventi, dunque mettiamo in votazione il punto n.6 illustrato dal Vicesindaco. Contrari? Nessuno. Astenuti nessuno dunque desumo votazione unanime. Immediata esecutività quindi immagino come sopra. Contrari nessuno, astenuti nessuno, favorevoli votazione unanime. Bene. Vi ringrazio e porgo anche l'occasione, visto che siamo in prossimità della Pasqua, di augurare a voi e alle vostre famiglie veramente i migliori auguri di una serena Pasqua. Insomma, la serenità rispetto al contesto non è semplice ma cerchiamo di guardare



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

anche al futuro con un po' più di fiducia. Veramente tanti auguri di cuore a voi e ai vostri cari. Chiedo alla giunta di fermarsi perché dobbiamo deliberare mentre auguro anche una buonanotte a tutti i Consiglieri. Grazie ancora e tanti auguri.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
Andrea Carletti

Il Segretario
Giuseppe D'Urso Pignataro

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.